

TURZO THITHY

Aprile 2014

Chi sniffa e chi si crocca

La cosa più strana di questo mese è che è venuto il nipote di Ruzzone e ha detto che su FacciaLibro il senatore di Giacomo ha scritto: “Sniffa, sniffa, tra poco ti andrà in necrosi il naso oltre il cervello che già ci è andato”. E subito alla cantina abbiamo fatto il quiz per capire chi era lo sniffatore, che chi ci indovinava vinceva una settimana che poteva menare il quarto alla passatella senza pagare.

In effetti, abbiamo sparato i nomi più strani, un po' perché molti di quelli che conosciamo non tanto ci sembrano lucidi, nel senso che certe volte sembrano lucidi assai e non è che li stimiamo capaci di tanta lucidità, e altri però non abbiamo ancora capito se si pigliano una pella continua oppure sniffano la feccia della Tintilia che rimane dentro alla botte. Poi siamo andati per intuito e per denuncia dei redditi e, in questo tempo di crisi, ci vuole poco a capire chi si può permettere di sniffare. Ma nessuno ha fatto il nome giusto perché nessuno sapeva la risposta esatta. E così la passatella è andata avanti senza bonus.

Sullo stesso livello – di interesse – ci sta la notizia che la Regione non vuole pagare la Molise Dati che gestisce da venti anni l'apparato informatico della Regione stessa perché vogliono capire “il perché devono pagare”. E pure questa ci è sembrata una notizia strana: che dopo venti anni ci sta qualcuno che si chiede perché devono pagare la Molise Dati è segno di lucidità. E così abbiamo messo un altro indizio alla ricerca che ci sta facendo fare il senatore Di Giacomo.

Poi, Petrarola ha detto a Frattura che si deve muovere a fare la nuova Giunta e che se vuole mettere uno di Isernia o una femmina a fare l'assessore, lui si può fare da parte perché è stato allevato dal Partito Comunista e nel Partito Comunista non erano abituati a litigare per i posti perché le giunte le faceva sempre la Democrazia Cristiana.

Un giovane di Campobasso, dopo una seduta spiritica, ha cominciato a stare malissimo. Si svegliava in piena notte con visioni terrificanti ma non poteva urlare né chiedere aiuto. Si è rivolto al Gris - Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa - e, dopo indagini e verifiche, anche con la telecamera in camera da letto, ha iniziato un percorso di guarigione.

Se tutto va bene sarà pronto per votare alle prossime europee.

Per fare bella figura con le lituane che abbiamo visto incoppa a Internet, noi della Cantina Iammacone ci volevamo iscrivere a un corso per capire meglio la politica e votare decentemente per mandare qualcuno a Strasburgo e Bruxelles ma poi Iammacone stesso ci ha fatto ragionare: “Tanto, comunque, sempre allo stesso modo votate! Che cazzo vi iscrivate a fa'?”

La cosa più entusiasmante è che una cinquantina di molisani si sono iscritti al corso di sommelier e hanno visitato le cantine di non so chi a Ortona. E pure noi della cantina ci volevamo iscrivere ma poi Ruzzone ci ha fatto ragionare: “Tanto, comunque, sempre la stessa ciofecca ci beviamo. A che serve capire qual è meglio?”